D.A. n. 2008/2015
Dipartimento Pianificazione Strategica
(2015 –Servizio 5)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento per la Pianificazione Strategica

L'ASSESSORE

DETERMINAZIONE AGGREGATI DI SPESA PROVINCIALI PER L'ASSISTENZA TERMALE DA PRIVATO - ANNO 2015

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Visti gli articoli 8 *quinquies* e *sexies* del D.lgs n.502/92 e s.m.i. di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art.2 della Legge delega n.421/92;
Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art.25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";
Visto il Piano Sanitario Regionale 2011/13, approvato con D.P.R. n. 282 del 18 luglio 2011, previo parere della VI Commissione Legislativa che, nel richiamare i contenuti del Programma Operativo regionale, mira a perseguire il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;
Ritenuto obiettivo prioritario della Regione Siciliana il raggiungimento dei livelli di appropriatezza e di qualità di assistenza secondo quanto previsto dal Piano Sanitario Regionale 2011-2013;
Visto l'art. 28 ed, in particolare, il comma 6 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2;
Visto il Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
Vista la Legge 24 ottobre 2000, n.323 di riordino del settore Termale la quale all'articolo 4, comma 4, prevede che l'unitarietà del sistema termale nazionale, necessaria in rapporto alla specificità e alla particolarità del settore e delle relative prestazioni, sia assicurata da appositi accordi stipulati tra le Regioni e le Provincie autonome e le Organizzazioni nazionali maggiormente rappresentative delle Aziende Termali, recepiti attraverso l'espressione di una Intesa della Conferenza Stato-Regioni;
Visto il Decreto Ministeriale del 22 marzo 2001 e s.m.i., recante *"Individuazione delle patologie per il cui trattamento è assicurata, ai sensi dell'art.4 comma 1, della L.24 ottobre 2000 n.323, l'erogazione delle cure termali a carico del Servizio Sanitario Regionale";*
Vista la delibera n. 218 con la quale la Giunta regionale nella seduta del 27.6.2013 ha apprezzato il Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio Sanitario Regionale, adottato con DA n.476 del 26 marzo 2014;
Visto il Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014 che introduce i principi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario dell'intero sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni;
Vista l'Intesa del 5/12/2013 (rep. atti. n.172/CSR) della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano con quale si recepisce per il triennio 2013-2015 l'accordo tra le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano e la FederTerme per l'erogazione delle prestazioni termali;

Visto il Decreto dell'Assessore della Salute n.1337 del 25/08/2014, con il quale oltre a recepire l'accordo di cui all'intesa Stato-Regioni del 5 dicembre 2013 (Rep. atti 172/CSR), si è espresso l'intendimento di definire l'aggregato di spesa annuale per l'assistenza Termale da privato, previo confronto con l'Organizzazione di categoria maggiormente rappresentativa;

Considerato che non è ancora stata presentata dal Ministero della Salute alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome la proposta di deliberazione del CIPE concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per l'anno 2015 ai fini dell'acquisizione della prevista intesa e che, pertanto non sono al momento noti i criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale che i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome adotteranno per l'anno 2015, che, tuttavia, non avranno incidenza sulla determinazione dei tetti massimi di spesa di cui al presente provvedimento;

Considerato che i tetti di spesa per ogni singolo comparto si configurano quali strumenti indispensabili per garantire il rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Regionale, e per mantenere l'equilibrio finanziario del sistema sanitario regionale, in attuazione dei fondamentali principi legati al miglioramento qualitativo delle prestazioni sanitarie e alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica;

Ritenuto che, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale n.5/2009, la Regione debba opportunamente definire anche per l'assistenza termale privata convenzionata, sulla base delle risorse disponibili (Fondo Sanitario Regionale), il tetto annuale di spesa da assegnare attraverso la determinazione degli aggregati provinciali da intendersi come limite di spesa invalicabile per l'anno 2015;

Considerato che, la determinazione degli aggregati di spesa di cui al presente provvedimento è atto di natura programmatoria, e che, pertanto, non determina di per sé, comunque, il diritto da parte degli erogatori privati ad erogare prestazioni a carico del SSN, fermo restando l'obbligo delle Aziende Sanitarie Provinciali (ASP) territorialmente competenti di verificare prima della stipula dei contratti, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici, strutturali e normativi necessari affinché ciascuna struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito dei tetti massimi di spesa fissati dal presente decreto;

Considerato che, per la particolarità delle modalità di erogazione delle prestazioni Termali, le Strutture private effettuato la loro attività secondo un regime di stagionalità;

Ritenuto di potere assumere il costo espresso dalle ASP per assistenza Termale da privato tramite la certificazione dei modelli CE consuntivi dalle ASP nel triennio 2012-2014, quale parametro di riferimento per la determinazione degli aggregati provinciali di spesa in quanto rappresentativo del livello di fabbisogno regionale effettivamente assicurato dalle Strutture Private;

Preso atto inoltre, della proposta di determinazione dei tetti formulata dalla Federterme con propria informativa datata 20/05/2015 a seguito di specifica richiesta e di intervenuti incontri sul tema;

Ritenuto di potere accogliere la richiesta di Federterme di limitare la determinazione degli aggregati di spesa all'anno 2015, in considerazione delle particolare situazioni di crisi economica che hanno coinvolto le Strutture Termali di Sciacca ed Acireale, anche in considerazione del vincolo di localizzazione delle strutture in relazione alla sussistenza di particolari sorgenti naturali e del carattere di stagionalità espresso dalla domanda di assistenza, rinviando a successivo provvedimento la determinazione degli aggregati di spesa provinciali per gli anni 2016 e successivi;

Ritenuto, conseguentemente, di potere determinare gli aggregati di assistenza termale da privato per l'anno 2015, per come in analitico rappresentato nella seguente Tabella, per un valore complessivo di €.3.800.000,00, al netto della quota di compartecipazione sanitaria (ticket) riscossa dalle strutture private:

%

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	TETTO DI SPESA ANNO 2015
	H = F-G
ASP DI AGRIGENTO	1.060.000
ASP DI CATANIA	-
ASP DI MESSINA	1.900.000
ASP DI PALERMO	400.000
ASP DI TRAPANI	440.000
TOTALE	**3.800.000**

Dare Atto che per l'ASP di Catania non è stato determinato alcun aggregato di spesa in considerazione dello stato di inattività intervenuta alla struttura termale di Acireale, l'unica con la quale sussistevano rapporti di convenzionamento con la ASP, riservandosi di assegnare, in caso di riavvio delle attività, un aggregato a decorrere dall'anno 2016, mentre per l'ASP di Agrigento, l'aggregato determinato per l'anno 2015 ricomprende anche la valutazione dell'ammontare di spesa riconducibile alla Struttura Termale di Sciacca, mantenuto nell'aggregato anche in presenza di attuale inattività della medesima struttura, in considerazione della possibilità che il fabbisogno sia assorbito dalle altre strutture private presenti nel territorio di riferimento della ASP;

Ritenuto di dare mandato ai Direttori Generali delle ASP alle quali, con il presente decreto, è assegnato un aggregato di spesa provinciale, di procedere ad assegnare alle strutture termali afferenti il proprio ambito territoriale un budget per l'anno 2015, non soggetto a storicizzazione, nel rispetto del limite previsto dall'aggregato regionale tramite la sottoscrizione di un formale contratto di cui si fornisce un form-model nell'**Allegato 1** facente parte integrante del presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1 - Per quanto specificato in premessa, i cui contenuti si intendono integralmente qui riportati, il tetto di spesa per l'assistenza termale da privato per l'anno 2015 è determinato in €. **3.800.000,00**, al netto della quota di compartecipazione sanitaria (ticket) riscossa dalle strutture private, secondo le specifiche riportate nella tabella che segue:

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE	TETTO DI SPESA ANNO 2015
	H = F-G
ASP DI AGRIGENTO	1.060.000
ASP DI CATANIA	-
ASP DI MESSINA	1.900.000
ASP DI PALERMO	400.000
ASP DI TRAPANI	440.000
TOTALE	**3.800.000**

Art. 2 – Ai sensi dell'art.25 della legge regionale n.5/2009, i Direttori Generali delle ASP assegnatarie di un aggregato di spesa di cui alla superiore Tabella sono autorizzati ad assegnare alle strutture termali

insistenti sul proprio territorio di riferimento un budget per l'anno 2015, non soggetto a storicizzazione, effettuando una valutazione del costo storico dell'ultimo triennio e del fabbisogno di assistenza espresso dagli assistiti residenti, nel rispetto comunque del limite massimo stabilito per l'anno 2015 dall'aggregato provinciale di riferimento;

Art. 3 - Le Aziende Sanitarie Provinciali, ai fini dei contratti da stipularsi con le strutture termali private relativamente all'esercizio 2015 utilizzeranno lo schema di contratto allegato al presente decreto ("Allegato 1").
Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, i Direttori Generali delle ASP avranno cura di consegnare alle strutture una scheda che riporti, tenuto conto della rete dell'offerta pubblica e privata della provincia, le motivazioni tecniche sottostanti alla determinazione del livello quali-quantitativo delle prestazioni richieste alla singola struttura in funzione dei fabbisogni.
Per le strutture che per qualunque motivo non sottoscrivano il contratto di cui all'allegato 1, ivi compreso il caso in cui non intendano sottoscriverlo a seguito di formale diniego opposto dall'ASP alla richiesta di apporre eventuali riserve alla proposta contrattuale così come formulata dall'ASP competente, fatto salvo il diritto ad adire l'autorità giudiziaria, con decorrenza dal giorno successivo a quello previsto per la firma del contratto, cessa la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario regionale e si applica la sospensione dell'accreditamento istituzionale, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1 quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008).
In quest'ultimo caso, le ASP accantoneranno a valere sul corrispondente aggregato le somme relative al *budget* da attribuire alla struttura ricorrente, fino alla definizione dell'eventuale contenzioso.

Art. 4 - Il presente decreto sarà notificato alle Aziende Sanitarie Provinciali e, da queste, a tutte le strutture termali accreditate afferenti il proprio ambito territoriale e che erogano prestazioni di assistenza termale per conto del Servizio Sanitario Regionale.

Il provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, a fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line.

Il presente decreto sarà trasmesso alla GURS per la relativa pubblicazione.

Palermo, 17 NOV. 2015

L'Assessore
On.le Baldassare Gucciardi

REGIONE SICILIANA
Ass.to Reg.le Salute